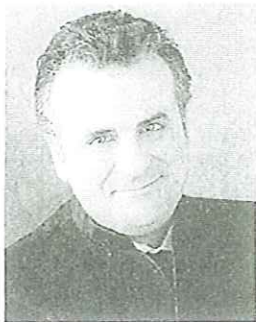


GIORNO & NOTTE



DA OGGI A SABATO IL 1° CONCORSO INTERNAZIONALE MARCELLO GIORDANI Al «Massimo Bellini» sfida mondiale tra 140 giovani cantanti lirici

Da oggi al teatro Massimo Bellini primo concorso internazionale di canto «Marcello Giordani» organizzato dall'omonima Fondazione. Per l'occasione sarà presente una giuria di direttori artistici e agenti del panorama internazionale e fino a ora sono stati selezionati 140 candidati provenienti da tutto il mondo: Usa, Russia, Ucraina, Guatemala, Venezuela, Polonia, Romania, Bulgaria, Georgia, Uzbekistan, Francia, Spagna, Portogallo, Germania, Svizzera, Ungheria, Austria, Turchia e ovviamente Italia. L'obiettivo è quello di promuovere i giovani e di aiutarli a muovere i primi passi in questo settore.

Cinque le giornate del concorso: 3 di eliminazione, una semifinale e concerto di gala dei finalisti al teatro Bellini sabato alle ore 19 con al termine premiazione dei vincitori. Nella conferenza stampa di stampa di stampa che si svolgerà stamattina alle ore 11 nel foyer del Teatro Massimo, sono previste le presenze del Maestro Marcello Giordani, del presidente della giuria Sabino Lenoci e della signora Nicoletta Mantovani vedova del grande Pavarotti.

Con questo primo concorso internazionale di canto si vuole dare un forte segnale nell'ambiente culturale italiano per far sentire ai giovani che ma-

gari hanno pochi mezzi a disposizione che la Fondazione è vicina a loro per aiutarli in modo significativo e può essere un punto di riferimento per chi vuole intraprendere la carriera.

Tutto ciò è possibile grazie al mecenatismo di alcune Fondazioni americane che hanno messo a disposizione le loro risorse per organizzare la manifestazione che il tenore Marcello Giordani (nella foto sulla sinistra) ha fortemente voluto realizzare in terra siciliana come prima edizione. Marcello Giordani infatti è uno dei primi tenori del Metropolitan di New York, di recente protagonista della «Fanciulla del West» del Centenario al Met.

La Nannini ad Acireale. Nemmeno il maltempo raffredda i fan in attesa



Pienone annunciato al Palasport di Acireale per la tappa del fortunatissimo tour «Io e Te» di Gianna Nannini; sopra e a sinistra alcuni fan della cantante toscana; le «avanguardie» del pubblico sono arrivate al Palatapparello ben prima dell'orario di inizio del concerto; in basso, nel riquadro, la Nannini saluta il pubblico.

(foto Consoli)



Un'emozione di nome Gianna

«Quando ti parte un'emozione non rinunciarti mai». Emozione. Una sola parola per descrivere lei. Non la cantante che ha fatto la storia della musica italiana, ma la musica italiana stessa. Solo Gianna Nannini, così estrosa, grintosa poteva suscitare queste emozioni. Tutti ad aspettarla al Palasport di Acireale in un mese di maggio un po' pazzarello. La pioggia ha caratterizzato le ultimi grandi tappe accesi dei tour di questi artisti, ma ciò non ha impedito alle centinaia di fans di essere lì a cantare con lei. Un'altra tappa del suo fortunatissimo tour «Io e Te». «La produzione più bella che abbia mai realizzato» ha detto la cantante in una recente intervista. «Io e Te», l'espressione artistica di un sentimento puro, essenziale e semplice. Un inno all'amore che rivendica l'affermazione della donna e della sua libera scelta. L'amore per un figlio, quello più grande. L'amore per la sua Penelope nata circa un anno fa che le ha cambiato la vita e alla quale ha dedicato la sua canzone «Amor che nulla hai dato al mondo». «E' un'artista completa» dice Paolo - non è solo la sua voce, ma soprattutto il suo personaggio ad affascinarmi». Maria viene da Biancavilla. È qui dalle prime ore del pomeriggio. Tiene stretto il suo ombrello per ripararsi dalla pioggia che continua a cadere sul palasport. «Le sue canzoni riescono a darmi adrenalina - afferma - ma nello stesso tempo riescono a scaricarmi nei momenti di nervosismo». Dall'odio all'amore è il caso di dire. Gianna è una ragazza di Palermo. E lì con altri suoi amici sembra una vera e propria fan. Oggi lo è, ma una volta no. «Una volta la Nannini non mi piaceva affatto. Durante un viag-

gio in autobus da Palermo a Milano l'autista ci ha fatto ascoltare solo le sue canzoni. Io non ne potevo più. Appena scesa nella stazione di Milano, sono entrata in un'edicola per comprare il giornale e tra i vari cd ho visto anche quello della Nannini. L'ho comprato subito, già mi mancava. Da allora la seguo sempre». Alessia, Mafalda e Cinzia vengono da San Lucido, in provincia di Cosenza. Alessia intona le parole di «Sogno» e confessa: «Questa canzone mi ricorda i momenti passati con il mio ex fidanzato». Accanto a lei Cinzia si sfilava la manica del maglione e mostra il braccio. Ha un tatuaggio con una scritta «Fermati un attimo e ascolta». «Volevo tatuarmi una frase che mi appartenesse. Ci ho pensato parecchio e appena ho ascoltato «Attimo» di Gianna Nannini ho capito che una delle parole che volevo impressa era proprio quella». Un'amore grande quella per la musica e per i giovani. Con «Io e Te», infatti, Gianna Nannini darà la possibilità a musicisti neo diplomati e con alcune esperienze musicali di suonare all'interno della sezione d'archi che la accompagna durante i suoi live. «Ti voglio tanto bene e ti raggiungerò con tutta la mia voce ascoltami. Io canterò per te e mi sentirai nell'aria entrare nei tuoi occhi». Ha già raggiunto l'aria e i cuori dei suoi fans. Gianna è pronta a regalare la sua voce.

SIMONA G. ZAPPALÀ

LA CANTANTE A PALAZZO VALLE

IN MATTINATA VISITA ALL'INSTALLAZIONE CHE HA REALIZZATO CON CARLA ACCARDI

L'installazione di Carla Accardi alla Fondazione Puglisi Cosentino ha avuto un ospite d'eccezione, Gianna Nannini, che ha ripercorso il pavimento realizzato in collaborazione con l'artista siciliana. In occasione del concerto di Acireale inserito nel tour primaverile «Io e Te»,

Gianna Nannini non poteva non trovare il tempo per

visitare la mostra «Segno e trasparenza» alla Fondazione Puglisi Cosentino. Nel corso della mattinata di ieri la rocker toscana ha fatto tappa a Palazzo Valle per vedere

l'installazione eseguita a quattro mani con l'artista di origini siciliane, Carla Accardi. L'opera è costituita da un pavimento in gres dipinto in cui ai caratteristici segni, espressione dell'artista siciliana, si affianca una composizione sonora, Passos de pasaje, realizzata appositamente dalla Nannini. L'installazione sonora, che è stata concepita per accompagnare i passi del pubblico sul pavimento, mescola una base ritmica con dei passi registrati presso la Piazza

Rossa di Mosca che sono stati successivamente rielaborati. La musica e i passi di Gianna Nannini scandiscono un ritmo costante dando al suono una dimensione astratta, così come accade per i lavori di Carla Accardi che con segni astratti riempie le superfici delle sue opere. L'installazione, ospitata fino al prossimo 12 giugno presso la Fondazione, è il frutto di un dialogo tutto al femminile che combina suoni ed immagini, linguaggi artistici e sonori.

oggi dove

Teatro Metropolitan. Alle 21 «Pittorika - dipinti in movimento»: coreografie e regia di Claudio Mantegna, a cura di Blueverse Dance Company.

Teatro Brancaleoni. Alle 20,30 «Soirè e Schittino»: con Joe Schittino e Académie de la Toux, regia di Luigi Sferazza.

Sala Harpago. Alle 21 spettacolo di cabaret con Zuzzuro e Gaspare. **Acireale.** Nella Galleria del Credito siciliano, fino al 3 luglio, mostra di Yvan Salomone «Rear View Mirror», da martedì a domenica dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 20.

Monastero Benedettini. Nella Sala Vaccarini e nelle ex cucine prorogata fino al 31 maggio la mostra «L'arte c'è quando "malgrado" si ride», opere dal 1950 al 2011 a cura di Daniela Vasta Opere di Accardi, Guttuso, De Chirico, Pirandello, Rotella. Da lunedì a sabato ore 9-13; domenica chiuso, ingresso libero.

Galleria Orizzonti. Personale di pittura di Sergio Pausig, a cura di Francesco Gallo Mazzeo, fino al 25 maggio, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20.

Castello Ursino. In piazza Federico di Svevia, è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19. Domenica chiuso. È visitabile la mostra «Collezione G.B. Finocchiaro del Museo civico di Catania» realizzata in collaborazione con la Soprintendenza.

Archivio Storico. In via S. Agata 2, in concomitanza col 150° anniversario dell'Unità d'Italia, mostra «Catania insorge. Memorie storiche catanesi nell'archivio storico comunale (1837-1860)». Visite dal lunedì al venerdì, dalle 9 alle 13 e il giovedì pomeriggio dalle 15,30 alle 18.

Palazzo Valle. Fino al 12 giugno due mostre: «Carla Accardi. Segno e trasparenza», curata da Luca Massimo Barbero e promossa dalla Fondazione Puglisi Cosentino in collaborazione con Studio Accardi e Ram, Radio Arte Mobile. E «Segni come sogni. Licini, Melotti e Novelli fra astrazione e poesia», curata da Gabriella Belli e Alessandra Tiddia e organizzata in collaborazione con il Mart (Museo di Arte contemporanea) di Trento. Apertura dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19,30.

Segnalazioni al fax 095253495 (non pubblicheremo segnalazioni che non riportino date e orari d'apertura al pubblico)